

CORRIERE DELLA SERA

Pagina 29

(06 agosto 2014) - Corriere della Sera

Il club Rossi Cairo-Rabolini per la Maus di Carraro

(d.pol).

C'è la Forever del consulente Giorgio Rossi Cairo che a titolo personale ha già investito in EcorNaturaSi. Poi compaiono Giuseppe Rabolini, ex proprietario di Pomellato, e la famiglia Del Bon, fondatrice della Bruni Glass. Un club di investitori aggregati nella Macs, veicolo nuovo di zecca con sede a Milano. Obiettivo della manovra, rilevare la Macchine utensili speciali (Maus) di Campodarsego (Padova), feudo imprenditoriale della famiglia Carraro, proprietaria dell'omonimo gruppo quotato a Piazza Affari. Sarà infatti proprio la dinastia dei componenti e sistemi automotive a cedere la Maus, controllata attraverso la finanziaria Finaid, alla variegata pattuglia di business ange l che include anche una squadra di professionisti che il private equity lo fa per mestiere. Tra questi la Italglobal di Ruggero Jenna, ex Value partners e ora investitore in proprio, e Francesco Sala, più la Injection capital di Leonardo Bruzzichesi. Assieme rileveranno la società nata come divisione macchine utensili per le produzioni della Carraro. Nel tempo le produzioni per la società quotata sono scese fino a rappresentare solo il 4% dei ricavi della Maus. Da qui la decisione degli industriali padovani, assistiti dall'advisor Ethica corporate finance, di valorizzare l'azienda che produce macchine per fonderie, torni verticale e componentistica per il settore auto, spazio e ferroviario con 25 milioni di ricavi attesi quest'anno, di cui il 91% raccolto all'estero. Nell'operazione, con un valore d'impresa stimato attorno al fatturato, reinvestiranno anche manager e dipendenti della Maus.